**Novi di Modena: Musica Maestro!**

Pochi giorni dopo il terremoto a Novi di Modena, nella notte, dal parco cittadino si alza una musica. La scuola di musica del paese è inagibile, così come il teatro. Eppure, di fianco alla cosiddetta “zona rossa”, dei suoni parlano di vita. E’ la Società Filarmonica Novese. La Banda è riuscita a riorganizzarsi, nonostante tutto, nonostante una struttura irrimediabilmente danneggiata, nonostante il non poter recuperare molti strumenti. Questa foto da sola potrebbe bastare a spiegare il perché del nostro intervento: la ricostruzione della Scuola “Musica Maestro”, un impegno da 160.000 euro a fronte di un costo complessivo dell’operazione di circa 240.000 euro.

Ma facciamo un passo indietro.

Anno 1861. Nascita dell’ Unità d’Italia. Nascita anche, a Novi di Modena, de “La Società Filarmonica Novese”. Forte tradizione per la Banda che oggi conta 80 musicisti sia locali che dei paesi limitrofi ed è un punto di riferimento sul territorio. Due gli indirizzi principali: didattico e ricreativo. La scuola di musica, oltre a diffondere tra i ragazzi la cultura musicale e la passione, assicura continuità alla Banda, preparando continuamente nuove generazioni di musicisti.

130 anni di storia, di nuovi rapporti umani e sociali, di iniziative culturali, messi a dura prova dal terremoto. Attualmente, grazie all’amministrazione comunale, c’è una piccola sala provvisoria dove poter svolgere le prove e parlare di musica. La scuola di musica si è invece trasferita sotto le tribune dello stadio.

“Sapere che la nostra scuola sarà ricostruita vuol dire per noi rinascere e continuare ad essere una delle realtà più importanti del paese, vuol dire essere coscienti che tutto quello che abbiamo fatto ci ha resi importanti per la comunità e per il territorio...” - così il Presidente della Banda Massimo Sassi –“…avremo un luogo dove suonare, dove insegnare musica, dove portare ragazzi a vedere come si fa musica e quali sono i mezzi per ottenerla”.